



Opere finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR

Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale N. 2272 del 07-12-2022

Proposta di Determinazione Dirigenziale

N. 2398 del 07-12-2022

OGGETTO:

FINANZIAMENTI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE" - ARTICOLO 1, COMMI 63 E 64, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021 – CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "E. MAJORANA" DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – DETERMINA A CONTRARRE.

SETTORE: **SETTORE 2 - TECNICO AMBIENTALE**

UFFICIO: **Edilizia Civile e Scolastica**

DIRIGENTE : **CARLO NICOLA LALLI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **GIANPIERO DI STEFANO**

RESP. UFFICIO: **GIANPIERO DI STEFANO**

RESP. PROCED./ **GIANPIERO DI STEFANO**

R.U.P.:

ISTRUTTORE: **GIUSEPPE BOZZA**

TRASMETTERE A: CUA Centrale Unica Appalti
Contratti

ALLEGATI: 12

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Opere finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesse:

- L'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;
- in attuazione di tale disposizione è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;
- in particolare, il citato decreto prevedeva che con successivo decreto del Ministro dell'istruzione si proceda ad assegnare gli importi in favore di Province e Città metropolitane sulla base del numero di alunni e di edifici e nei successivi 40 giorni, dall'avvenuta adozione del medesimo decreto, le Province e le Città metropolitane devono trasmettere al Ministero dell'istruzione l'elenco degli interventi che intendono finanziare;
- con decreto ministeriale n. 217 del 15/07/2021, il ministero dell'Istruzione ha formalizzato il finanziamento del 2° piano come di seguito indicato:

SCHEDA	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO MIUR	COFINANZIAMENTO
Polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.	€ 4 661 802,31	€ 4 661 802,31	
Polo scolastico "S. Pertini " di Campobasso Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU. NUOVO EDIFICIO IPSC CAMPOBASSO	€ 4 000 000,00	€ 2 000 000,00	€ 2 000 000,00
totale	€ 8 661 802,31	€ 6 661 802,31	€ 2 000 000,00

Considerato che:

- tra gli interventi finanziati dal DM 217/2021– ricade il seguente intervento:

CUPB31D20001560001 Realizzazione nuovo polo scolastico “E. Majorana” di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

- ai fini programmatici propedeutici alla richiesta di finanziamento l'intervento di che trattasi è stato approvato con Decreto del Presidente n. 35 del 27-04-2021;

- le opere sono state inserite nell'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 CUI: L00139600704202100044;

- con determina dirigenziale n. 2183 del 29.12.2021 è stato riapprovato, per le motivazioni in esso riportato, lo studio di fattibilità tecnico ed economico del progetto di che trattasi che prevede il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO STUDIO DI FATTIBILITA'

A) LAVORI A MISURA

A1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni EDILI	3 494 200,00
A2	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni - COSTO DEL PERSONALE	
	<i>totale lavori soggetti a ribasso</i>	3 494 200,00
A3	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	105 800,00

Totale lavori **3 600 000,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi i rimborsi	0,00
B.2.1	Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali, prove di carico etc	6 000,00
B.2.2	Indagini geologiche	12 000,00
B.2.2	allaccio a servizi	5 000,00
B.2.3	Imprevisti sui lavori - lavori in economia esclusi dall'appalto IVA compresa	22 199,45
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	0,00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	0,00
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del codice degli appalti	0,00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni - prog e DL coordinatore per la sicurezza e geologo	454 555,22
B.2.7.1	Spese tecniche per incarichi esterni - collaudo (personale interno)	0,00

B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016e s.m.i.		39 647,20
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. FASE 1 e 2 (RUP e affidamento)	25 920,00	
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	10 368,00	
B.2.8.2	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	0,00	
B.2.8.3	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Servizi di progettazione	3 359,20	
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + I.V.A.		0,00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, c. 5 e 92, c. 7-bis, del codice ass. personale e spese strumentali)		0,00
B.2.11	Fondo per accordo bonario		0,00
B.3	Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto		15 000,00
B.4	Spese per commissioni giudicatrici		5 000,00
B.5	Spese per pubblicità		1 000,00
B.6	I.V.A. sui lavori		360 000,00
B.6.1	I.V.A. su Rilievi, accertamenti e prove in sito re prove sui materiali		1 320,00
B.6.2	I.V.A. su Indagini geologiche		2 640,00
B.7	IMPOSTE - IVA e CASSA spese tecniche - IRAP Incentivi		123 964,44
B.7.1.1	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne	122 184,44	
B.7.1.2	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne collaudo	0,00	
B.7.1.3	IRAP competenze tecniche incentivo	1 780,00	
B.7.2.1	Iva e cassa per Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto		4 032,00
B.7.2.2	Iva e cassa per Spese per commissioni giudicatrici		1 344,00
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LL.PP.		600,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri		7 500,00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di I.V.A.)		0,00
B.11	Spese organizzative e gestionali		0,00

Totale somme a disposizione

1 061 802,31

TOTALE SPESA PROGETTO (A+B)

4 661 802,31

- con determinazione dirigenziale 1768 del 28-10-2021 si è provveduto ad individuare i capitoli di spesa ed iscritto in bilancio le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere:
capitolo di spesa 52019

€ 400.000,00 imp. 2114-21

DETERMINAZIONE N. 2272 DEL 07-12-2022

5/18

€ 661.802,23 imp. 49-22

€ 1.200.000,00 imp. 26-23

€ 1.200.000,00 anno 2024

€ 1.200.000,00 anno 2025

capitolo di entrata 25720

- con determinazione dirigenziale n. 1841 dell'11/11/2021 e successiva n. 2193 del 29/12/2021, è stato dato avvio all'appalto del servizio di ingegneria ed architettura avente ad oggetto l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, SCIA antincendio nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un importo a base di gara di € 466.555,22 (IVA e Cassa esclusi), di cui € 454.555,22 per servizi di ingegneria e € 12.000,00 per prove ed indagini;
- con determinazione dirigenziale n. 625 del 13/04/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria relativi all'intervento in argomento alla R.T.P. Di Renzo Ing. Nicola Antonio/Scalabrino Arch. Stefano/Pirone Ing. Carmine/D'Onofrio Ing. Antonio/Spensieri Arch. Fabio/Scalabrino Arch. Mauro/Di Maria Ing. Stefano/D'Amico Geol. Marco, con sede del capogruppo in Campobasso alla C.da Colle delle Api, Z.I., al prezzo di € 207.360,47 al netto del ribasso del 55,5550%
- ai fini del rilascio del permesso di costruire sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. (Beni Paesaggistici) rilasciata dalla Regione Molise il 28/10/2022 ed acquisita al prot 22518/2022 del 28-10-2022;
 - parere sanitario favorevole rilasciato dalla competente ASREM in data 19/10/2022 ed acquisto al prot 21887/2022 del 19-10-2022;
 - parere favorevole alla conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi rilasciato dal comando VVF di Campobasso in data 26/09/2022 pratica 13254 acquisita al prot 20180/2022 del 27-09-2022;
- il comune di Termoli con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/09/2022, ha approvato il progetto del nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico per il rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, e successive modificazioni ed integrazioni
- il comune di Termoli ha rilasciato il permesso di costruire n. 58 in data 11/11/2022 acquisita al prot 23410/2022 del 11-11-2022;

- con determinazione dirigenziale n. 2116 de 23/11/2022 è stato approvato progetto definitivo dei lavori di Realizzazione nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico avente il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO

A) LAVORI A MISURA

A1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni EDILI	3 494 200,00
A2	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni - COSTO DEL PERSONALE	
	<i>totale lavori soggetti a ribasso</i>	3 494 200,00
A3	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	105 800,00
Totale lavori		3 600 000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi i rimborsi	0,00
B.2.1	Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali, proved i carico etc	6 000,00
B.2.2	Indagini geologiche	12 000,00
B.2.2	allaccio a servizi	5 000,00
B.2.3	Imprevisti sui lavori - lavori in economia esclusi dall'appalto IVA compresa	22 199,45
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	0,00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	0,00
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del codice degli appalti	0,00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni - prog e DL coordinatore per la sicurezza e geologo	454 555,22
B.2.7.1	Spese tecniche per incarichi esterni - collaudo (personale interno)	0,00
B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016e s.m.i.	39 647,20
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. FASE 1 e 2 (RUP e affidamento)	25 920,00
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	10 368,00
B.2.8.2	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	0,00
B.2.8.3	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Servizi di progettazione	3 359,20
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + I.V.A.	0,00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, c. 5 e 92, c. 7-bis, del codice ass. personale e spese strumentali)	0,00
B.2.11	Fondo per accordo bonario	0,00
B.3	Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto	15 000,00

B.4	Spese per commissioni giudicatrici	5 000,00
B.5	Spese per pubblicità	1 000,00
B.6	I.V.A. sui lavori	360 000,00
B.6.1	I.V.A. su Rilievi, accertamenti e prove in sito re prove sui materiali	1 320,00
B.6.2	I.V.A. su Indagini geologiche	2 640,00
B.7	IMPOSTE - IVA e CASSA spese tecniche - IRAP Incentivi	123 964,44
B.7.1.1	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne	122 184,44
B.7.1.2	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne collaudo	0,00
B.7.1.3	IRAP competenze tecniche incentivo	1 780,00
B.7.2.1	Iva e cassa per Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto	4 032,00
B.7.2.2	Iva e cassa per Spese per commissioni giudicatrici	1 344,00
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LL.PP.	600,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	7 500,00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di I.V.A.)	0,00
B.11	Spese organizzative e gestionali	0,00

Totale somme a disposizione

1 061 802,31

TOTALE SPESA PROGETTO (A+B)

4 661 802,31

preso atto che:

- l'intervento finanziato con DM 217/2021 è stato inserito nell'elenco delle opere indifferibili previste dal DPCM 28/07/2022 e quindi finanziate dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR;
- l'art 7 del DPCM 28/07/2022 prevede che le c.d. opere indifferibili possono beneficiare di un incremento del finanziamento concesso per coprire i maggiori costi derivanti dall'adozione del prezziario 2022 approvato dalla regione Molise il 29/07/2022 purché le procedure di gara vengano avviate entro il 31/12/2022;
- l'allegato A del DPCM prevede per gli interventi finanziati dal DM 217/2021 un incremento percentuale del 10% del finanziamento complessivo;
- ai fini del riconoscimento del maggiore contributo, l'Ente ha presentato Domanda di rimodulazione relativa al Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, DETERMINAZIONE N. 2272 DEL 07-12-2022

del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022) riferimento domanda n. 61 del 11/11/2022 codice progetto FINPRO-FINPRO02-31239 CUP B31D20001560001 maggiore importo € **466.180,23**;

- con DP 104 del 30-11-2022 è stata approvata la variazione per l'iscrizione a bilancio delle maggiori risorse finanziate, per cui è possibile disporre l'impegno di spesa;
- in data 05/12/2022 è stato trasmesso il progetto esecutivo dei lavori "**CUP B31D20001560001 Realizzazione nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**", giusta nota acquisita al prot n. 25145 del 05/12/2022

tutto ciò premesso

Visto:

- il progetto esecutivo dei lavori di "**CUP B31D20001560001 Realizzazione nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.**" composto dai seguenti elaborati così suddivisi:

ELABORATI GENERALI

- 1 EG-01 Relazione generale
- 2 EG-02 Valutazione Previsionale dei requisiti acustici passivi
- 3 EG-03 Relazione geologica
- 4 EG-04 Relazione sulla gestione delle interferenze
- 5 EG-05 Relazione sulla gestione delle materie
- 6 EG-06 Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
- 7 EG-07 Relazione di coerenza al DSNH

ELABORATI ARCHITETTONICI

- 8 EA-01 Planimetria Generale -sistemazione esterne
- verifiche urbanistiche
- 9 EA-02 Planimetria sottoservizi esistenti e di progetto
- 10 EA-03 Rilievo dello Stato di fatto
- 11 EA-04 Profili
- 12 EA-05 Pianta delle coperture

- 13 EA-06 Pianta del piano terra (Rapporti aeroilluminanti)
- 14 EA-07 Pianta del piano primo (Rapporti aeroilluminanti)
- 15 EA-08 Prospetti e Sezioni
- 16 EA-09 Prospetti e Sezioni
- 17 EA-10 Abaco dei controsoffitti e dei corpi illuminanti
- 18 EA-11 Smaltimento acque meteoriche e nere
- 19 EA-12 Abaco dei serramenti
- 20 EA-13 Abaco delle pareti opache
- 21 EA-14 Abaco delle porte
- 22 EA-15 Dettagli serramenti apribili e fissi
- 23 EA-16 Particolari costruttivi

ELABORATI STRUTTURALI DI PROGETTO

- 24 PS-00a Relazione sui materiali impiegati
- 25 PS-00b Relazione geotecnica e sulle fondazioni e di calcolo dei muri
- 26 PS-00c Relazione tecnica sull'intervento, di calcolo delle strutture, schemi grafici e modellazione – Corpo “A” e – Corpo “B”
- 27 PS-00d Piano di manutenzione delle strutture
- 28 PS-01 Pianta fili fissi - Corpo “A”
- 29 PS-02 Pianta fondazione e particolari costruttivi - Corpo “A”
- 30 PS-03 Carpenteria I impalcato e particolari costruttivi - Corpo “A”
- 31 PS-04 Carpenteria copertura e particolari costruttivi - Corpo “A”
- 32 PS-05 Armatura travi di fondazione - Corpo “A”
- 33 PS-06 Armatura travi I impalcato - Corpo “A”
- 34 PS-07 Armatura travi copertura - Corpo “A”
- 35 PS-08 Tabella pilastri - Corpo “A”
- 36 PS-09 Armatura scale - Corpo “A”
- 37 PS-10 Pianta fili fissi - Corpo “B”
- 38 PS-11 Pianta fondazione e particolari costruttivi - Corpo “B”
- 39 PS-12 Carpenteria I impalcato e particolari costruttivi - Corpo “B”
- 40 PS-13 Carpenteria copertura e particolari costruttivi - Corpo “B”
- 41 PS-14 Armatura travi di fondazione - Corpo “B”
- 42 PS-15 Armatura travi I impalcato - Corpo “B”
- 43 PS-16 Armatura travi copertura - Corpo “B”

- 44 PS-17 Tabella pilastri - Corpo "B"
- 45 PS-18 Armatura scala e setto ascensore - Corpo "B"
- 46 PS-19 Planimetria con indicazione armatura muri controterra

ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

- 47 EN-01 Relazione Ex Legge 10.1991
- 48 EN-02 Attestato di Qualificazione Energetica - AQE
- 49 IS-01 Relazione tecnica impianto idrico sanitario
- 50 IS-01.1 Planimetria Impianto idrico sanitario
- 51 IS-02 Relazione tecnica impianto raccolta acque reflue
- 52 IS-02.1 Planimetria Impianto di Scarico Acque Reflue
- 53 IS 03 Planimetria Sistema di raccolta Acque Piovane
- 54 VM-01 Relazione tecnica impianto ventilazione meccanica
- 55 VM-02 Planimetria impianto ventilazione meccanica
- 56 CLI-01 Relazione tecnica impianto di climatizzazione
- 57 CLI-02 Planimetrie impianto di climatizzazione
- 58 CLI-03 Schemi unifilari frigorifero ed elettrico impianto di climatizzazione

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

- 59 IE-01 Relazione Tecnica
- 60 IE-02 Relazione Fotovoltaico
- 61 IE-03 Calcoli illuminotecnici
- 62 IE-04 Calcoli impianto elettrico
- 63 IE-05 Schemi unifilari dei quadri elettrici
- 64 IE-06 Distribuzione principale – Pianta Piano Terra
- 65 IE-07 Distribuzione principale – Pianta Piano Primo
- 66 IE-08 Distribuzione principale – Pianta Piano Copertura
- 67 IE-09 Pianta illuminazione, rilevazione incendi, FM e speciali – Pianta Piano Terra
- 68 IE-10 Pianta illuminazione, rilevazione incendi, FM e speciali – Pianta Piano Primo
- 69 IE-11 Pianta Impianto Fotovoltaico – Pianta Copertura
- 70 IE-12 Particolari Costruttivi

ELABORATI IDRICO ANTINCENDIO

- 71 IA-01 Relazione Tecnica
- 72 IA-02 Pianta con allocazione componenti

73 IA-03 Particolari Costruttivi

ELABORATI PREVENZIONE INCENDI

- 74 PI-01 Relazione Tecnica
- 75 PI-02 Planimetrie d'inquadramento
- 76 PI-03 Misure di Sicurezza Antincendio - Piano Terra
- 77 PI-04 Misure di Sicurezza Antincendio - Piano Primo
- 78 PI-05 Misure di Sicurezza Antincendio – Pianta Copertura
- 79 PI-06 Prospetti e Sezioni 1
- 80 PI-07 Prospetti e Sezioni 2

ELABORATI ESTIMATIVI

- 81 EE-01 Computo metrico estimativo e oneri per la sicurezza
- 82 EE-02 Elenco prezzi
- 83 EE-03 Stima lavori
- 84 EE-04 Stima incidenza manodopera
- 85 EE-05 Analisi prezzi
- 86 EE-06 Cronoprogramma dei lavori
- 87 EE-07 Quadro economico di progetto

ELABORATI SICUREZZA

- 88 ES-01 Piano di sicurezza e coordinamento
- 89 ES-02 Allegati A diagramma di Gantt e B analisi e valutazione dei rischi
- 90 ES-03 Planimetria di cantiere
- 91 ES-04 Stima dei costi della sicurezza
- 92 ES-05 Fascicolo dell'opera

ELABORATI CAPITOLATO D'APPALTO

- 93 CA-01 Schema di contratto
- 94 CA-02 Capitolato speciale d'appalto

e caratterizzato dal seguente quadro economico

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO

A1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni EDILI	3 456 720,21
A2	Incremento di cui alle indicazioni del DPCM 28/07/2022	423 800,21
A3	COSTO DEL PERSONALE € 1.170.258,90	
	<i>totale lavori soggetti a ribasso</i>	3 880 520,42
A4	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	143 279,79
Totale lavori		4 023 800,21

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi i rimborsi	0,00
B.2.1	Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali, prove di carico etc	6 000,00
B.2.2	Indagini geologiche	12 000,00
B.2.2	allaccio a servizi	5 000,00
B.2.3	Imprevisti sui lavori - lavori in economia esclusi dall'appalto IVA compresa	21 658,54
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	0,00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	0,00
B.2.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del codice degli appalti	0,00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni - prog e DL coordinatore per la sicurezza e geologo	454 555,22
B.2.7.1	Spese tecniche per incarichi esterni - collaudo (personale interno)	0,00
B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016e s.m.i.	43 919,10
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. FASE 1 e 2 (RUP e affidamento)	28 971,36
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	11 588,54
B.2.8.2	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	0,00
B.2.8.3	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Servizi di progettazione	3 359,20
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + I.V.A.	0,00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, c. 5 e 92, c. 7-bis, del codice ass. personale e spese strumentali)	0,00
B.2.11	Fondo per accordo bonario	0,00
B.3	Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto	15 000,00
B.4	Spese per commissioni giudicatrici	5 000,00
B.5	Spese per pubblicità	3 769,00
B.6	I.V.A. sui lavori	402 380,02
B.6.1	I.V.A. su Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali	1 320,00

B.6.2	I.V.A. su Indagini geologiche		2 640,00
B.7	IMPOSTE - IVA e CASSA spese tecniche - IRAP Incentivi		123 964,44
B.7.1.1	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne	122 184,44	
B.7.1.2	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne collaudo	0,00	
B.7.1.3	IRAP competenze tecniche incentivo	1 780,00	
B.7.2.1	Iva e cassa per Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto		4 032,00
B.7.2.2	Iva e cassa per Spese per commissioni giudicatrici		1 344,00
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LL.PP.		600,00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri		1 000,00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di I.V.A.)		0,00
B.11	Spese organizzative e gestionali		0,00

Totale somme a disposizione

1 104 182,33

TOTALE SPESA PROGETTO (A+B)

5 127 982,54

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 redatto in data 06/12/2022 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 redatto in data 06/12/2022 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato L'articolo 36 36. (Contratti sotto soglia) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.

(comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della legge n. 120 del 2020)

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro,)

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro;

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro,i;

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro

d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Considerato che:

- l'art.2 comma 2° del D.L. 76/2020, convertito con L. 120 del 2020 come modificato dal D.L. 77/2021 ora L. 108 del 2021. non preclude il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie dovendo, gli affidamenti, garantire il rispetto dei tempi previsti in ordine alle singole procedure;
- al fine di poter favorire la massima apertura al mercato, è opportuno procedere all'appalto mediante procedura aperta ai sensi degli artt.60 e 36 comma 9 del Codice prevedendo una riduzione del termine per la ricezione delle offerte in giorni ventiquattro congrui con i tempi assegnati per la linea di finanziamento;

Fatto presente che:

- L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad **Euro 4.023.800,21** (diconsi Euro quattromilionizerootremilaottocento/21), di cui **Euro 3.880,520,42** soggetti a ribasso ed **Euro 143 279,79** quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.,;

le categorie delle lavorazioni previste nell'appalto sono le seguenti:

lavorazione	cat	classifica	Qualif obblig.	Importo in euro al netto dell'Iva	%	Categoria: prevalente /scorporabile	Subappaltabile (si o no)*
Edifici civili	OG1	IV bis	SI	3407195,19	84,68%	prevalente	Si nel rispetto dei limiti di cui alla nota 1*
Impianti tecnologici	OG11	II	SI	616605,02	15,32%	Scorporabile subappaltabile	Si nei limiti di cui alla nota 1*

** nota 1) Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b) della legge 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni.*

Accertato che:

- con determinazione dirigenziale n. 1768 del 28-10-2021 sono state impegnate le somme del finanziamento originario pari ad € 4.661.802,31 così distinte:

capitolo di spesa 52019

€ 400.000,00 imp. 2114-21

€ 661.802,23 imp. 49-22

€ 1.200.000,00 imp. 26-23

€ 1.200.000,00 anno 2024

€ 1.200.000,00 anno 2025

Ritenuto necessario:

- impegnare le maggiori somme rese disponibili dal DPCM 28/07/2022 art 7 co. 1;

- approvare il progetto esecutivo di **“CUP B31D20001560001 Realizzazione nuovo polo scolastico “E. Majorana” di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”** per un importo di finanziamento di € 5.127.982,54;

Acquisito il CIG: 953310571C

Visto: il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto: il DPR 207/2010 per la parte ancora in vigore;

Visto: l’art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 del T.U.E.L. ;

PROPONE

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione;

- di impegnare le maggiori risorse rese disponibili dal DPCM 28/07/2022 pari al 10% del finanziamento per un importo complessivo di **€ 466.180,23** come di seguito indicato:

capitolo di spesa 52019

- assumere impegno anno 2023 per l'importo di € 266.180,23
- assumere impegno anno 2024 per l'importo di € 200.000

- di assumere contestualmente l'accertamento in entrata delle maggiori risorse rese disponibili dal DPCM 28/07/2022:

Capitolo di entrata 25720

- accertamento anno 2023 per l'importo di € 266.180,23
- accertamento anno 2024 per l'importo di € 200.000

- di approvare il progetto esecutivo **“CUP B31D20001560001 Realizzazione nuovo polo scolastico “E. Majorana” di Termoli ITIS - Liceo Artistico – Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”** per un importo di finanziamento di **€ 5.127.982,54** composto dagli elaborati e dal quadro economico descritti in premessa e con la seguente copertura finanziaria:

capitolo di spesa 52019

€ 400.000,00 imp. 2114-21

€ 661.802,23 imp. 49-22

€ 1.200.000,00 imp. 26-23

€ 266.180,23 anno 2023 maggiore finanziamento DPCM 28/07/2022 impegno da assumere

€ 1.200.000,00 anno 2024

€ 200.000 anno 2024 maggiore finanziamento DPCM 28/07/2022 impegno da assumere

€ 1.200.000,00 anno 2025

Capitolo di entrata 25720

- di demandare alla CUA, non appena sarà esecutivo il presente atto, di procedere con la massima priorità a pubblicare il bando di gara entro il 31/12/2022 pena la revoca dei maggiori finanziamenti previsti dal DPCM 28/07/2022;
- di disporre l'affidamento dei lavori con le procedure di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (procedura aperta) prevedendo una riduzione del termine per la ricezione delle offerte in giorni ventiquattro congrui con i tempi assegnati per la linea di finanziamento;
- di trasmettere il presente atto ai servizi interessati per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento
Ing Gianpiero Di Stefano*

IL DIRIGENTE CARLO NICOLA LALLI,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2398 del 07-12-2022,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta Determinazione Dirigenziale n. 2398 del 07-12-2022.

IL DIRIGENTE
SETTORE 2 - TECNICO AMBIENTALE
CARLO NICOLA LALLI *

informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale N. 2272 del 07-12-2022

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2272 del 07-12-2022 con oggetto **FINANZIAMENTI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE" - ARTICOLO 1, COMMI 63 E 64, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021 – CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "E. MAJORANA" DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – DETERMINA A CONTRARRE.**, in relazione al disposto di cui, all'art. 147 bis, comma 1 e all'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si esprime visto di regolarità contabile:

☒ ☐
Favorevole Sfavorevole

Annotazioni:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa:

Capitolo	Bilancio	Impegno	Importo impegno
52019	2022	2590	0,00
	2023	61	266.180,23
	2024	15	200.000,00

Ai sensi dell'art. 183, commi 7 e 8, del D. Lgs. 267/2000 si dà atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 179, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 si dà atto della regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta l'annotazione nelle scritture contabili dei seguenti accertamenti di entrata:

Capitolo	Bilancio	Accertamento	Importo Accertamento
25720	2022	8865	0,00
	2023	27	266.180,23
	2024	7	200.000,00

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
CONTABILITA' E BILANCIO - ECONOMATO
FINANZE E PATRIMONIO *ad interim*
DOTT. CARLO NICOLA LALLI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.



Provincia di Campobasso

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Su richiesta del Dirigente **CARLO NICOLA LALLI**

La **Determinazione Dirigenziale** del SETTORE 2 - TECNICO AMBIENTALE
n. 2272 del 07-12-2022

avente ad oggetto: **FINANZIAMENTI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE" - ARTICOLO 1, COMMI 63 E 64, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021 – CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "E. MAJORANA" DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – DETERMINA A CONTRARRE.**

è stata pubblicata all'albo pretorio on line della Provincia di Campobasso in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Campobasso, 07-12-2022

L'ISTRUTTORE*
ROSAMARIA FANELLI

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



Opere finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

**“FINANZIAMENTI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE” -
ARTICOLO 1, COMMI 63 E 64, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE
2019, N. 160 - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO “E. MAJORANA” DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO

VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA Rapporto tecnico conclusivo

Art.26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici
Ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010

PROGETTISTI: R.T.P. DI RENZO Ing. Nicola Antonio - SCALABRINO Arch. Stefano - PIRONE Ing. Carmine -
D'ONOFRIO Ing. Antonio - SPENSIERI Arch. Fabio - SCALABRINO Arch. Mauro - DI MARIA Ing. Stefano -
D'AMICO Geol. Marco,

con sede del capogruppo DI RENZO Ing. Nicola Antonio in Campobasso (CB) alla
C.da Colle delle Api, Z.I.

CONTRATTO: REP 14637 del 20/07/2022 reg all'Ufficio delle Entrate di Campobasso, Serie: 1T Numero: 2747
del 20/07/2022





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI

Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)

- ☐ a) interventi di manutenzione ordinaria
- ☐ b) interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento sismico, mitigazione rischio idrogeologico, messa in sicurezza sistemi idrologici.
- ☐ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo
- ☐ d) interventi di ristrutturazione edilizia
- ☒ e) interventi di nuova costruzione
- ☐ f) interventi di ristrutturazione urbanistica

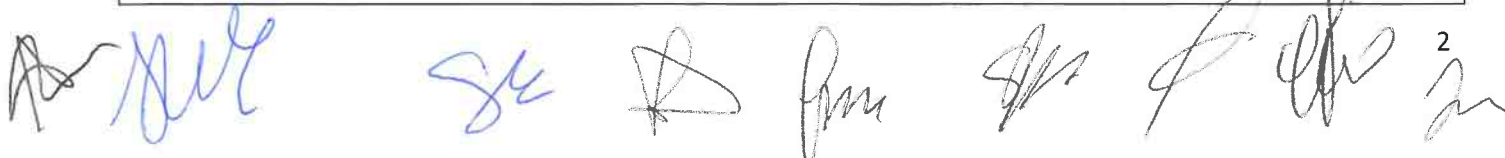
Normativa di Riferimento

- ✓ Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - "Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione";
- ✓ RG-01: "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione – Parte Generale";
- ✓ RG-01-04: "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione";
- ✓ Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-07 rev.2: "Prescrizioni per l'accreditamento degli organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- ✓ D.lgs. 18/04/2016 n.50 e s.m.i. (D.lgs. 56/2017);
- ✓ Linea Guida n.1 ANAC, Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
- ✓ D.P.R. 05/10/2010 n. 207, Documento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 10 aprile 2006, n.163.

Premesse

Le verifiche effettuate di cui al presente Rapporto, sono svolte ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (codice appalti) e s.m.i., della Linea Guida ANAC n.1. Inoltre è stato considerato come riferimento o per le parti ancora applicabili nell'attuale regime transitorio, anche il D.P.R. 207/2010, l'RT07 rev.02 del 12/12/2019 di ACCREDIA. Pur trattandosi di un progetto semplificato, le verifiche sono finalizzate ad accertare la conformità del progetto alla normativa vigente con riferimento alla UNI CEI ISO/IEC 17020:2012 nonché ai requisiti e alle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi e di approvazione, accertando i seguenti elementi previsti dal codice appalti:

- completezza della progettazione;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti,
- sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- manutenibilità dell'opera.





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Breve descrizione dell'intervento

Il Progetto Esecutivo in esame riguarda la realizzazione della nuova sede distaccata del Liceo ARTISTICO "E. MAJORANA" sito in Via Palermo nel Comune di TERMOLI (CB).

L'area di intervento, in località Porticone, è parte dell'intero lotto di proprietà della Provincia di Campobasso, già sede dell'Istituto Industriale - organizzato in sezioni parallele - che ospita già circa 800 studenti.

Le particelle sono censite in Catasto fabbricati del Comune di Termoli al FOGLIO 21: particella 668 / particella 643 / particella 1035 per una superficie territoriale complessiva di 21.410 mq.

La progettazione architettonica, edilizia, strutturale e impiantistica dell'intervento è stata eseguita nell'ambito del quadro di riferimento normativo nazionale, regionale e locale relativo all'edilizia e in particolare alla normativa scolastica.

Il progetto fa capo alle seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. (Beni Paesaggistici) rilasciata dalla Regione Molise il 28/10/2022 e acquisita al prot. 22518/2022 del 28-10-2022;
- parere positivo ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. (Beni Paesaggistici) della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise del 25/10/2022 n. 12273-P;
- parere sanitario favorevole rilasciato dalla competente ASREM in data 19/10/2022 e acquisto al prot. 21887/2022 del 19/10/2022;
- parere favorevole alla conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi rilasciato dal comando VVF di Campobasso in data 26/09/2022 pratica 13254 acquisita al prot. 20180/2022 del 27/09/2022.

Il comune di Termoli, con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/09/2022, ha approvato il progetto del nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico per il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, e successive modificazioni e integrazioni.

Il comune di Termoli ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 58 in data 11/11/2022.

Gli obiettivi generali del progetto sono di creare uno spazio:

- disponibile per gli alunni e per le attività extra-scolastiche con l'inserimento nel progetto dell'Auditorium;
- ispirato alla flessibilità;
- pedagogico;
- artisticamente curato.

L'accesso al nuovo edificio avverrà da via Palermo. Gli studenti potranno accedere all'edificio attraverso l'atrio esistente dell'Istituto Industriale oppure attraverso un accesso indipendente situato sul lato prospiciente via Firenze. Nel progettare il nuovo edificio è stata prevista la demolizione della rampa esistente in corrispondenza dell'atrio.

Aspetti funzionali

L'edificio è pensato come un *Civic center* che integra l'attività scolastica con servizi aperti alla comunità, accogliendo le funzioni collettive al piano terra (Auditorium/Aula magna), in maniera tale che al termine delle attività didattiche, l'edificio resti aperto alla comunità.

Il progetto propone un edificio organizzato con chiarezza e nel quale è semplice orientarsi. Da via Palermo è possibile accedere alle aree destinate alla didattica, all'Auditorium attraverso i collegamenti verticali della scala e dell'ascensore.

Organizzazione distributiva

Al piano terra e in prossimità dell'atrio, in posizione baricentrica, vi è la Sala conferenze/Aula magna con ingresso autonomo e capienza appena inferiore a 150 posti. Lo spazio, illuminato naturalmente da una serie di aperture sulla parete prospiciente il patio, è dotato di una zona foyer dove poter sostare prima e dopo un evento. Inoltre è dotato di servizi igienici propri. La sala potrà essere aperta in orari extra scolastici e potrà ospitare attività culturali quali convegni, confe-

[Handwritten signatures and initials]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

renze, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, spettacoli teatrali, corsi di musica per ogni età.

Le aule

Le aule progettate sono caratterizzate da una grande flessibilità e variabilità d'uso. All'interno, i collegamenti orizzontali sono progettati per essere assorbiti e contaminati da spazi informali, contenitori flessibili di molteplici attività che favoriscono l'ibridazione spaziale, culturale e gerarchica tra funzioni di diversa natura. Tutti gli ambienti interni sono stati studiati quindi per favorire numerose modalità di utilizzo.

Dati di progetto

Tipologia di intervento:

Edificio di nuova costruzione a due livelli, destinato ad ospitare

- n. alunni max: 250 studenti, prevedendo 2 sezioni da 5 classi ciascuna (10 aule);
- n. docenti e personale ATA: circa 25 persone.

Al piano terra: Ingressi - Sala conferenze/Aula magna - Aule destinate alla didattica - Spazi per la distribuzione - Servizi igienici di piano - Locale tecnico.

Al piano primo: Aule destinate alla didattica - Aule destinate ai Laboratori/Attività speciali - Spazi per la distribuzione - Servizi igienici di piano - Sala docenti

La tecnica costruttiva adottata avrà struttura portante in cemento armato con copertura leggera in acciaio.

La tamponatura sarà in laterizio con isolamento termico e infissi.

Al fine di nascondere l'impianto tecnologico e per ragioni acustiche sarà realizzata una controsoffittatura continua in tutti gli ambienti di ambo i piani.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Impianto di illuminazione ordinaria;
- Impianto di illuminazione di emergenza e di segnalazione delle vie di esodo;
- Impianto fotovoltaico con potenza 61,065 KWp;
- Impianto di forza motrice;
- Impianto elettrico a servizio di impianti fluido meccanici;
- Impianto di Trasmissione Dati/Fonia CAT.6;
- Impianto Videocitofonico;
- Impianto di Rivelazione Incendio;
- Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e impianto di terra;
- Impianto di illuminazione all'esterno dell'edificio;
- Impianto di ventilazione meccanica controllata;
- Rete acqua potabile e adduzione;
- Impianti meccanici.

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO:

ELABORATI GENERALI

- 1 EG-01 Relazione generale
- 2 EG-02 Valutazione Previsionale dei requisiti acustici passivi
- 3 EG-03 Relazione geologica
- 4 EG-04 Relazione sulla gestione delle interferenze
- 5 EG-05 Relazione sulla gestione delle materie
- 6 EG-06 Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
- 7 EG-07 Relazione di coerenza al DSNH

ELABORATI ARCHITETTONICI



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

- 8 EA-01 Planimetria Generale - sistemazione esterne - verifiche urbanistiche
- 9 EA-02 Planimetria sottoservizi esistenti e di progetto
- 10 EA-03 Rilievo dello Stato di fatto
- 11 EA-04 Profili
- 12 EA-05 Pianta delle coperture
- 13 EA-06 Pianta del piano terra (Rapporti aeroilluminanti)
- 14 EA-07 Pianta del piano primo (Rapporti aeroilluminanti)
- 15 EA-08 Prospetti e Sezioni
- 16 EA-09 Prospetti e Sezioni
- 17 EA-10 Abaco dei controsoffitti e dei corpi illuminanti
- 18 EA-11 Smaltimento acque meteoriche e nere
- 19 EA-12 Abaco dei serramenti
- 20 EA-13 Abaco delle pareti opache
- 21 EA-14 Abaco delle porte
- 22 EA-15 Dettagli serramenti apribili e fissi
- 23 EA-16 Particolari costruttivi

ELABORATI STRUTTURALI DI PROGETTO

- 24 PS-00a Relazione sui materiali impiegati
- 25 PS-00b Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- 26 PS-00c Relazione tecnica sull'intervento, di calcolo delle strutture, schemi grafici e modellazione – Corpo "A" e – Corpo "B"
- 27 PS-00d Piano di manutenzione delle strutture
- 28 PS-01 Pianta fili fissi - Corpo "A"
- 29 PS-02 Pianta fondazione e particolari costruttivi - Corpo "A"
- 30 PS-03 Carpenteria I impalcato e particolari costruttivi - Corpo "A"
- 31 PS-04 Carpenteria copertura e particolari costruttivi - Corpo "A"
- 32 PS-05 Armatura travi di fondazione - Corpo "A"
- 33 PS-06 Armatura travi I impalcato - Corpo "A"
- 34 PS-07 Armatura travi copertura - Corpo "A"
- 35 PS-08 Tabella pilastri - Corpo "A"
- 36 PS-09 Armatura scale - Corpo "A"
- 37 PS-10 Pianta fili fissi - Corpo "B"
- 38 PS-11 Pianta fondazione e particolari costruttivi - Corpo "B"
- 39 PS-12 Carpenteria I impalcato e particolari costruttivi - Corpo "B"
- 40 PS-13 Carpenteria copertura e particolari costruttivi - Corpo "B"
- 41 PS-14 Armatura travi di fondazione - Corpo "B"
- 42 PS-15 Armatura travi I impalcato - Corpo "B"
- 43 PS-16 Armatura travi copertura - Corpo "B"
- 44 PS-17 Tabella pilastri - Corpo "B"
- 45 PS-18 Armatura scala e setto ascensore - Corpo "B"
- 46 PS-19 Planimetria con indicazione armatura muri controterra

ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

- 47 EN-01 Relazione Ex Legge 10.1991
- 48 EN-02 Attestato di Qualificazione Energetica - AQE
- 49 IS-01 Relazione tecnica impianto idrico sanitario
- 50 IS-01.1 Planimetria Impianto idrico sanitario
- 51 IS-02 Relazione tecnica impianto raccolta acque reflue
- 52 IS-02.1 Planimetria Impianto di Scarico Acque Reflue
- 53 IS 03 Planimetria Sistema di raccolta Acque Piovane
- 54 VM-01 Relazione tecnica impianto ventilazione meccanica
- 55 VM-02 Planimetria impianto ventilazione meccanica
- 56 CLI-01 Relazione tecnica impianto di climatizzazione



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

- 57 CLI-02 Planimetrie impianto di climatizzazione
- 58 CLI-03 Schemi unifilari frigorifero ed elettrico impianto di climatizzazione

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

- 59 IE-01 Relazione Tecnica
- 60 IE-02 Relazione Fotovoltaico
- 61 IE-03 Calcoli illuminotecnici
- 62 IE-04 Calcoli impianto elettrico
- 63 IE-05 Schemi unifilari dei quadri elettrici
- 64 IE-06 Distribuzione principale – Pianta Piano Terra
- 65 IE-07 Distribuzione principale – Pianta Piano Primo
- 66 IE-08 Distribuzione principale – Pianta Piano Copertura
- 67 IE-09 Pianta illuminazione, rilevazione incendi, FM e speciali – Pianta Piano Terra
- 68 IE-10 Pianta illuminazione, rilevazione incendi, FM e speciali – Pianta Piano Primo
- 69 IE-11 Pianta Impianto Fotovoltaico – Pianta Copertura
- 70 IE-12 Particolari Costruttivi

ELABORATI IDRICO ANTINCENDIO

- 71 IA-01 Relazione Tecnica
- 72 IA-02 Pianta con allocazione componenti
- 73 IA-03 Particolari Costruttivi

ELABORATI PREVENZIONE INCENDI

- 74 PI-01 Relazione Tecnica
- 75 PI-02 Planimetrie d'inquadramento
- 76 PI-03 Misure di Sicurezza Antincendio - Piano Terra
- 77 PI-04 Misure di Sicurezza Antincendio - Piano Primo
- 78 PI-05 Misure di Sicurezza Antincendio – Pianta Copertura
- 79 PI-06 Prospetti e Sezioni 1
- 80 PI-07 Prospetti e Sezioni 2

ELABORATI ESTIMATIVI

- 81 EE-01 Computo metrico estimativo e oneri per la sicurezza
- 82 EE-02 Elenco prezzi
- 83 EE-03 Stima lavori
- 84 EE-04 Stima incidenza manodopera
- 85 EE-05 Analisi prezzi
- 86 EE-06 Cronoprogramma dei lavori
- 87 EE-07 Quadro economico di progetto

ELABORATI SICUREZZA

- 88 ES-01 Piano di sicurezza e coordinamento
- 89 ES-02 Allegati A diagramma di Gantt e B analisi e valutazione dei rischi
- 90 ES-03 Planimetria di cantiere
- 91 ES-04 Stima dei costi della sicurezza
- 92 ES-05 Fascicolo dell'opera

ELABORATI CAPITOLATO D'APPALTO

- 93 CA-01 Schema di contratto
- 94 CA-02 Capitolato speciale d'appalto

Quadro Economico progetto esecutivo:



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

A) LAVORI A MISURA

A1	importo per l'esecuzione delle lavorazioni EDILI	3 456 720.21
A2	importo per l'esecuzione delle lavorazioni - COSTO DEL PERSONALE	
A3	incremento di cui alle indicazioni del DPCM 28/07/2022	423 600.21
	totale lavori soggetti a ribasso	3 880 320.42
A4	importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	143 279.79
Totale lavori		4 023 600.21

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, inclusi i rimborsi	0.00
B.2.1	Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali, prove di carico etc	6 000.00
B.2.2	Indagini geologiche	12 000.00
B.2.2	affaccio a servizi	5 000.00
B.2.3	Imprevisti sui lavori - lavori in economia esclusi dall'appalto IVA compresa	21 658.54
B.2.4	Acquisizione di aree o immobili	0.00
B.2.5	Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)	0.00
B.2.6	Asseveramento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del codice degli appalti	0.00
B.2.7	Spese tecniche per incarichi esterni - prog e DL coordinatore per la sicurezza e geologo	454 555.22
B.2.7.1	Spese tecniche per incarichi esterni - collaudo (personale interno)	0.00
B.2.8	Spese tecniche per incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.	43 919.10
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. FASE 1 e 2 (RUP e affidamento)	28 971.96
B.2.8.1	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	11 588.54
B.2.8.2	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Fase 3 esecuzione	0.00
B.2.8.3	incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Servizi di progettazione	3 359.20
B.2.9	Spese per accertamenti di laboratorio + I.V.A.	0.00
B.2.10	Spese di cui agli articoli 90, c. 5 e 92, c. 7-bis, del codice ass. personale e spese strumentali	0.00
B.2.11	Fondo per accordo bonario	0.00
B.3	Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto	15 000.00
B.4	Spese per commissioni giudicatrici	5 000.00
B.5	Spese per pubblicità	3 769.00
B.6	I.V.A. sui lavori	402 380.02
B.6.1	I.V.A. su Rilievi, accertamenti e prove in sito e prove sui materiali	1 320.00
B.6.2	I.V.A. su Indagini geologiche	2 640.00
B.7	IMPOSTE - IVA e CASSA spese tecniche - (IRAF Incentivi)	123 964.44
B.7.1.1	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne	122 184.44
B.7.1.2	I.V.A. e CASSA sulle competenze tecniche esterne collaudo	0.00
B.7.1.3	IRAF competenze tecniche incentivo	1 780.00
B.7.2.1	iva e cassa per Spese per verifica progettazione, consulenza o supporto	4 032.00
B.7.2.2	iva e cassa per Spese per commissioni giudicatrici	1 344.00
B.8	Tassa Autorità di Vigilanza LL.PP.	600.00
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	1 000.00
B.10	Acquisto di beni (comprensivo di I.V.A.)	0.00
B.11	Spese organizzative e gestionali	0.00

Totale somme a disposizione

1 104 182.33

TOTALE SPESA PROGETTO (A+B)

5 127 982.54

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Proprietà e disponibilità del territorio	☒ Area di proprietà provinciale - P.R.G. COMUNE DI TERMOLI Zona F1 (Attrezzature pubbliche di interesse generale) , Zona F3 (Spazi riservati ad attività collettive ed aree per l'istruzione)
Committente <i>(Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, Il periodo DLgs 81/2008)</i>	☒ PROVINCIA DI CAMPOBASSO - SETTORE 2 – TECNICO AMBIENTALE
Stazione Appaltante <i>(Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)</i>	☒ PROVINCIA DI CAMPOBASSO - SETTORE 2 – TECNICO AMBIENTALE
Modalità di determinazione del corrispettivo <i>Stabilito dal RUP nel documento preliminare alla progettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, lett. c) del DPR 207/2010</i>	☒ Lavori a misura ☐ L. a corpo ☐ L. a corpo e a misura
Importo dei lavori	Lotto unico: € 4.023.800,21 di cui € 3.880.520,42 di Lavori e € 143.279,79 di Sicurezza
Importo complessivo dell'intervento	€ 5.127.982,54
Sopra soglia comunitaria	☒ S ☐ N
CUP	B31D20001560001
CODICE IDENTIFICATIVO LAVORO	
RUP	ING. GIANPIERO DI STEFANO
Progettisti interni	Nessuno
Progettisti/Consulenti esterni	R.T.P. Ing. Nicola A. DI RENZO <i>Progettazione strutturale, Direttore dei Lavori, integrazione tra le prestazioni specialistiche;</i> Arch. Stefano SCALABRINO <i>Progettazione Architettonica;</i> Ing. Carmine PIRONE <i>Progettazione Impianti e Antincendio;</i> Ing. Antonio D'ONOFRIO <i>Progettazione Impianti, Antincendio e Acustica;</i> Arch. Fabio SPENSIERI <i>Progettazione architettonica;</i> Arch. Mauro SCALABRINO <i>Progettazione architettonica;</i> Ing. Stefano DI MARIA <i>Giovane professionista;</i> Geol. Marco D'AMICO <i>Geologo.</i>

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Coordinatore della Sicurezza Progettazione	Arch. Fabio SPENSIERI <i>Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione</i> Ing. Nicola A. DI RENZO <i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</i>	
Direttore dei Lavori	Ing. Nicola A. DI RENZO <i>Direttore dei Lavori</i> Arch. Stefano SCALABRINO <i>Direttore Operativo</i> Ing. Carmine PIRONE <i>Direttore Operativo</i> Ing. Antonio D'ONOFRIO <i>Direttore Operativo</i> Arch. Fabio SPENSIERI <i>Direttore Operativo</i>	
2. GRUPPO DI VERIFICA		
Verificatore esterno per importo lavori >1 milione di euro		
☒ Verificatori interni	Ing Gianluigi Fantetti – Ing Antonio Plescia	
☐ Verificatori esterni	<i>Nessuno</i>	
3. TIPO DI CONTROLLO		
A - Verifiche standard	Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del DPR 207/2010	☒
B - Verifiche a campione o a comparazione	Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del DPR 207/2010 (ripetitività, analogia)	☐
4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE		
Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e smi		
☐ PRELIMINARE	☐ DEFINITIVO	☒ ESECUTIVO
5. CRITICITÀ		
Si ravvisa la necessità di valutare il progetto anche in funzione dei pareri già acquisiti e di seguito riportati: • autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. (Beni Paesaggistici) rilasciata dalla Regione Molise il 28/10/2022 ed acquisita al prot 22518/2022 del 28-10-2022; • parere positivo ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise del 25/10/2022 n. 12273-P; • parere sanitario favorevole rilasciato dalla competente ASREM in data 19/10/2022 ed acquisto al prot 21887/2022 del 19-10-2022; • parere favorevole alla conformità del progetto alle norme di prevenzione incendi rilasciato dal comando VVF di Campobasso in data 26/09/2022 pratica 13254 acquisita al prot 20180/2022 del 27-09-2022. Il comune di Termoli con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/09/2022, ha approvato il progetto del nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico per il rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, e successive modificazioni e integrazioni.		

[Handwritten signatures and initials]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Il comune di Termoli ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 58 in data 11/11/2022.

Dall'analisi del progetto e dei pareri esaminati non emergono criticità progettuali ma si ravvisa la necessità di controllare, in fase esecutiva, le problematiche sollevate, in sede di rilascio pareri dagli Enti preposti sopra richiamati. Si richiama inoltre la necessità di un sopralluogo congiunto con i gestori di beni e servizi pubblici interessati prima dell'inizio dei lavori.

6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI

DESCRIZIONE	VERIFICHE - APPROVAZIONI
☒ Studio di fattibilità tecnica ed economica	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.D. n. 2183 del 29/12/2021
☒ Progetto Definitivo	Progetto sottoposto a pareri e approvato con D.D. n. 2166 del 23/11/2022

7. ACCERTAMENTO DEL RUP

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal tecnico incaricato per la verifica, al fine di accertare l'unità progettuale, ha proceduto in contraddittorio con il gruppo di progettazione, rappresentato dal capogruppo Ing. Nicola A. DI RENZO, a verificare la conformità del Progetto Esecutivo, al Progetto Definitivo e allo Studio di Fattibilità già redatti e approvati dall'Ente, con il seguente risultato:

ESITO POSITIVO

Rapporto tecnico di controllo

PARTE SECONDA

Check list di verifica ai sensi dell'art. 52 comma 1, lett. b) e dell'art. 53 del DPR 207/2010

La sottostante lista raccoglie le disposizioni normative di riferimento, opportunamente integrate e coordinate secondo una logica operativa, per costituire uno strumento di base per l'attività di verifica e di autocontrollo nel corso della progettazione.

Compete al RUP, nell'esercizio del proprio potere di deroga di cui all'art. 93, comma 2 del Codice e nei limiti consentiti dalle norme, pianificarne di volta in volta i contenuti in funzione:

- dei livelli di progettazione, nonché dei contenuti e del grado di definizione degli stessi stabiliti nel documento preliminare alla progettazione (art. 15, commi 2, 3 e 6, lettere i) ed l), DPR 207/2010);
- del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento (art. 54, comma 1, Il periodo, DPR 207/2010;

anche in relazione alla natura e complessità dell'opera, ai vincoli normativi, alle risorse umane e attrezzature disponibili, alla tempistica ecc.

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punti 1) e 6) del DPR 207/2010

I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento (Art. 52, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità (Art. 52, comma 1, DPR 207/2010) ed in particolare: - dal Progettista o dai Progettisti responsabili degli stessi - nonché dal Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (Art. 15, comma 12, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico (Art. 52, comma 6, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 52, comma 1, lett. b), punto 2		
ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'art. 33, comma 1, III periodo del DPR 207/2010 (salva diversa motivata determinazione del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione)		
a) RELAZIONE GENERALE	☒ S ☐ N	
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	☒ S ☐ N	
c) ELABORATI GRAFICI comprensivi anche di quelli architettonici e di inquadramento, delle strutture, degli impianti.	☒ S ☐ N	
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture	☒ S ☐ N	
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	☒ S ☐ N	
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera	☒ S ☐ N	
g) COMPUTO METRICO estimativo e quadro economico	☒ S ☐ N	
h) CRONOPROGRAMMA	☒ S ☐ N	
i) ELENCO DEI PREZZI unitari ed eventuali analisi	☒ S ☐ N	
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	☒ S ☐ N	
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	☐ S ☒ N	Non necessario per l'intervento in quanto ricadente su area di proprietà Provinciale

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 207/2010		
3.A) RELAZIONE GENERALE/ILLUSTRATIVA		
A.1. Verifiche generali di cui all'art. 53, comma 2, lett. a) DPR 207/2010		
È coerente con il Capitolato ed elaborati grafici	☒ S ☐ N	
È coerente con lo Studio di Fattibilità e con il progetto Definitivo approvato in Conferenza dei Servizi	☒ S ☐ N	
È coerente con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	☒ S ☐ N	
A.2. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 34, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 (Relazione generale del progetto esecutivo)		
1. Descrive in dettaglio i criteri utilizzati: - per le scelte progettuali esecutive - per i particolari costruttivi - per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Precisa (in presenza di componenti prefabbricati): - le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici - le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	☒ S ☐ N	
2. Illustra: - i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato - le indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	☒ S ☐ N	

3.B) RELAZIONI SPECIALISTICHE

B.1. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)

Contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Indicano la normativa applicata (Art. 15, comma 15, II periodo DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Comprendono le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo e illustrano puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo (Art. 35, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	

B.2. Verifiche di rispondenza delle relazioni specialistiche ai contenuti di cui all'art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche specialistiche del progetto definitivo)

a) RELAZIONE GEOLOGICA: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché, il conseguente livello di pericolosità geologica. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010.	☒ S ☐ N	
b) RELAZIONI IDROLOGICA E IDRAULICA: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse	☐ S ☒ N	Non richiesta
c) RELAZIONE SULLE STRUTTURE: (Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla scheda A.1 "Progetto esecutivo delle strutture")	☒ S ☐ N	

AS
Duty
Sc
D
Rm
gpr
F
dfr
12



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

d) RELAZIONE GEOTECNICA: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II per. del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	
e) RELAZIONE ARCHEOLOGICA: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli Enti preposti alla tutela. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II per. del DPR 207/2010	☐ S ☒ N	Non richiesta
f) RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	Vedasi relazione generale
g) RELAZIONE TECNICA IMPIANTI: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	
h) RELAZIONE sulla CONCESSIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA per l'esercizio e le caratteristiche del progetto. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	Vedasi relazione generale
i) RELAZIONE sulla GESTIONE DELLE MATERIE: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, provenienti da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per l'approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte; Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

I) RELAZIONE sulle INTERFERENZE: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati: 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze. 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	E' presente nel progetto una specifica sezione composta dagli elaborati di riferimento citati.
---	--	--

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

B.3. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 27 del DPR 207/2010

(Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale)

1. Lo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (ove previsto dalla normativa vigente) - È redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia - È predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche	☐ S ☒ N	Non richiesto
2. Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE , tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute. Riquantifica e migliora la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale con riferimento agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☒ N	Non richiesto

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde (Art. 35, comma 2 DPR 207/2010)

B.4. VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 53, comma 2, lett. c)

COERENZA e RISPONDENZA alle specifiche esplicitate dal committente	☒ S ☐ N
COERENZA e RISPONDENZA alle norme cogenti	☒ S ☐ N
COERENZA e RISPONDENZA alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	☒ S ☐ N



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

COERENZA e RISPONDENZA alle regole di progettazione

☒ S ☐ N

3.C) ELABORATI GRAFICI

Verifiche generali sugli elaborati grafici ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. d) del DPR 207/2010

Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un Codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari

☒ S ☐ N

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36, comma 1 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo): salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

a) dagli elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto **definitivo** di cui all'art. 28 del DPR 207/2010

☒ S ☐ N

OPERE PUNTUALI IN GENERE (Art. 28, comma 3 DPR 207/2010)

Le prescrizioni di cui sopra valgono anche per gli altri lavori ed opere puntuali per quanto possibile e con gli opportuni adattamenti.

OPERE ESISTENTI (Art. 28, comma 4 DPR 207/2010)

Per interventi su opere esistenti, gli elaborati indicano, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove.

☒ S ☐ N

SITI DI CAVA E DI DEPOSITO

a) **PLANIMETRIA RAPPRESENTATIVA** dei siti di cave e di deposito nelle situazioni anteriori e posteriori agli interventi

☐ S ☒ N

Non richiesto

b) **SISTEMAZIONE FINALE** del singolo sito in scala adeguata

☐ S ☒ N

Non richiesto

I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su indicazione del Responsabile del Procedimento (art. 28, comma 7 DPR 207/2010)

Art. 36, comma 1.b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva

☒ S ☐ N

Art. 36, comma 1.c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi

☒ S ☐ N

Art. 36, comma 1.d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio

☒ S ☐ N

Art. 36, comma 1.e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti

☒ S ☐ N

Art. 36, comma 1.f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'art. 15, comma 9

☒ S ☐ N

Art. 36, comma 1.g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati

☒ S ☐ N



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Art. 36, comma 1.h) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture	☒ S ☐ N	
Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 36 del DPR 207/2010 comma 2		
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento	☒ S ☐ N	

3.D) CALCOLI ESECUTIVI

VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI DI CALCOLO (art. 53, comma 2, lett. b)

Le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame	☒ S ☐ N	
Il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare	☒ S ☐ N	
I metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili	☒ S ☐ N	
I risultati di dimensionamento e di calcolo ottenuti sono congrui con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari	☒ S ☐ N	
La verifica di correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici (che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa) hanno dato esito positivo	☒ S ☐ N	
Le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	☒ S ☐ N	

D.1) PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE

Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui:

- all'art. 37 del DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)
- all'art. 26, comma 1, lett. c) del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche e specialist. del prog.definitivo – Relazione sulle strutture)
- al Cap. 10 del DM Infrastrutture 17 gennaio 2018, Nuove NTC (Redazione dei prog. strutt.esecutivi e delle relazioni di calcolo)

IL progetto si compone dei seguenti calcoli strutturali:

- **EDIFICIO: calcolo sistema fondale (TRAVI) - TELAI IN ELEVAZIONE**
- **SCALE**
- **MURI CONTROTERRA**

Soddisfa i requisiti di chiarezza espositiva e di completezza dei contenuti nelle NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018	☒ S ☐ N	
Definisce compiutamente l'intervento da realizzare (esclusi i piani operativi di cantiere ed i piani di approvvigionamento) (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

È COMPOSTO DAI SEGUENTI ELABORATI:		
D.1.a) Relazione del calcolo strutturale	☒ S ☐ N	
Comprende una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	
Descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	
Per opere in zone sismiche : definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010) Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per interventi su opere esistenti : la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile , basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti (Art. 26, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
(In caso di calcoli eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 37, comma 1 del DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Consente la leggibilità, la corretta interpretazione, la riproducibilità e la verifica dei calcoli, nonché elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)		
Fornisce indicazioni circa:		
- tipo di analisi svolta : tipo di analisi strutturale condotta (di tipo statico o dinamico, lineare o non lineare) e le sue motivazioni - metodo adottato per la risoluzione del problema strutturale e le metodologie seguite per la verifica o per il progetto-verifica delle sezioni - combinazioni di carico adottate e, nel caso di calcoli non lineari, i percorsi di carico seguiti. In ogni caso va motivato l'impiego delle combinazioni o dei percorsi di carico adottati, in specie con riguardo alla effettiva esaudività delle configurazioni studiate per la struttura in esame (Cap. 10, § 10.2 DM Infrastrutture, 14 gennaio 2008, Nuove NTC)	☒ S ☐ N	
Origine e caratteristiche dei Codici di Calcoli - origine e caratteristiche dei codici di calcolo utilizzati riportando titolo,	☒ S ☐ N	

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

autore, produttore, eventuale distributore, versione, estremi della licenza d'uso o di altra forma di autorizzazione all'uso ((NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018))		
▪ <i>Affidabilità dei codici utilizzati</i> (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) Il Progettista dovrà esaminare preliminarmente la documentazione a corredo del software per valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al caso specifico. La documentazione, che sarà fornita dal produttore o dal distributore del software, dovrà contenere una esauriente descrizione delle basi teoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi d'impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati, per i quali dovranno essere forniti i file di input necessari a riprodurre l'elaborazione	☒ S ☐ N	
▪ <i>Validazione dei codici</i> (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) (nel caso di opere di particolare importanza, i calcoli più importanti devono essere eseguiti nuovamente da soggetto diverso da quello originario mediante programmi di calcolo diversi da quelli usati originariamente e ciò al fine di eseguire un effettivo controllo incrociato sui risultati delle elaborazioni)	☒ S ☐ N	
▪ <i>Modalità di presentazione dei risultati</i> (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) - riassume in una sintesi completa ed efficace, il comportamento della struttura per quel particolare tipo di analisi sviluppata - l'esito dell'elaborazione è sintetizzato in disegni e schemi grafici contenenti, almeno per le parti più sollecitate della struttura, le configurazioni deformate, la rappresentazione grafica delle principali caratteristiche di sollecitazione o delle componenti degli sforzi, i diagrammi di involucro associati alle combinazioni dei carichi considerate, gli schemi grafici con la rappresentazione dei carichi applicati e delle corrispondenti reazioni vincolari - di tali grandezze, unitamente ai diagrammi ed agli schemi grafici, sono chiaramente evidenziati le convenzioni sui segni, i valori numerici e le unità di misura di questi nei punti o nelle sezioni significative ai fini della valutazione del comportamento complessivo della struttura, i valori numerici necessari ai fini delle verifiche di misura della sicurezza	☒ S ☐ N	
▪ <i>Informazioni generali sull'elaborazione</i> (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) - a valle dell'esposizione dei risultati sono riportate informazioni generali riguardanti l'esame ed i controlli svolti sui risultati ed una valutazione complessiva dell'elaborazione dal punto di vista del corretto comportamento del modello	☒ S ☐ N	
▪ <i>Giudizio motivato di accettabilità dei risultati</i> (Ca NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

- Il Progettista ha assolto il compito, a proprio carico, di sottoporre i risultati delle elaborazioni a controlli che ne comprovino l'attendibilità (Tale valutazione consisterà nel confronto con i risultati di semplici calcoli, anche di larga massima, eseguiti con metodi tradizionali e adottati, ad esempio, in fase di primo proporzionamento della struttura) - il Progettista, sulla base di considerazioni riguardanti gli stati tensionali e deformativi determinati, ha valutato la consistenza delle scelte operate in sede di schematizzazione e di modellazione della struttura e delle azioni		
▪ Controlli (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) Nella relazione sono elencati e sinteticamente illustrati i controlli svolti, quali verifiche di equilibrio tra reazioni vincolari e carichi applicati, comparazioni tra i risultati delle analisi e quelli di valutazioni semplificate etc.	☒ S ☐ N	
D.1.b) Calcoli esecutivi Consentono la definizione e il dimensionamento delle strutture in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione (Art. 37, comma 2 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
D.1.c) Relazione sui materiali (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	
D.1.d) Elaborati grafici, particolari costruttivi (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	
D.1.e) Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☒ S ☐ N	
D.1.f) Relazione sui risultati sperimentali corrispondenti alle indagini specialistiche ritenute necessarie alla realizzazione dell'opera (NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018)	☐ S ☒ N	non richieste

3.E) PIANO DI MANUTENZIONE

Da redigere per tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice (Art. 38, comma 9, DPR 207/2010)

VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 38 DEL DPR 207/2010 (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)

Prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico (Art. 38, comma 1, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richiesto
Il suo contenuto è adeguato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento (Art. 38, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richiesto

[Handwritten signatures and initials]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Comprende i documenti operativi previsti dall'art. 38, comma 2, DPR 207/2010 (salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento)	☐ S ☒ N	non richiesto
a) IL MANUALE D'USO	☐ S ☒ N	non richiesto
Si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici (Art. 38, comma 3, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richiesto
Contiene le seguenti informazioni (Art. 38, comma 4, DPR 207/2010):	☐ S ☒ N	non richiesto
- la COLLOCAZIONE nell'intervento delle parti menzionate	☐ S ☒ N	non richiesto
- la RAPPRESENTAZIONE grafica	☐ S ☒ N	non richiesto
- la DESCRIZIONE	☐ S ☒ N	non richiesto
- le MODALITÀ DI USO corretto	☐ S ☒ N	non richiesto
b) IL MANUALE DI MANUTENZIONE	☐ S ☒ N	non richiesto
Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio (Art. 38, comma 5, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richiesto
Il manuale di manutenzione contiene le seguenti INFORMAZIONI (Art. 38, comma 6, DPR 207/2010):	☐ S ☒ N	non richiesto
- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate	☐ S ☒ N	non richiesto
- la rappresentazione grafica	☐ S ☒ N	non richiesto
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo	☐ S ☒ N	non richiesto
- il livello minimo delle prestazioni	☐ S ☒ N	non richiesto
- le anomalie riscontrabili	☐ S ☒ N	non richiesto
- le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	☐ S ☒ N	non richiesto
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	☐ S ☒ N	non richiesto



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

c) il PROGRAMMA DI MANUTENZIONE		
Si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre SOTTOPROGRAMMI (Art. 38, comma 7, DPR 207/2010):	☐ S ☒ N	non richiesto
a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita	☐ S ☒ N	non richiesto
b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma	☐ S ☒ N	non richiesto
c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	☐ S ☒ N	non richiesto
3.F) SICUREZZA – PSC Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 53, comma 2, lett. g) del DPR 207/2010		
Comprende tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	☒ S ☐ N	
Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al D.Lgs 81/2008	☒ S ☐ N	
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 39 DEL DPR 207/2010 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera)		
Prevede l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008 (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 16, comma 1, punto a.2) (Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le scelte progettuali ed organizzative sono conformi alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs 81/2008 secondo quanto riportato nell'Allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi	☒ S ☐ N	
LA RELAZIONE TECNICA (Art. 39, comma 2, DPR 207/2010)		
- è corredata da tavole esplicative di progetto	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

- prevede l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi	☒ S ☐ N	
IL QUADRO DI INCIDENZA della manodopera (Art. 39, comma 3, DPR 207/2010) - indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 bis, del Codice - definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro	☒ S ☐ N	

3.G) DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA

Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui agli articoli 15, 32, 41, 42, 53 del DPR 207/2010

G.1. ELENCO DEI PREZZI UNITARI

Sono stati utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo , secondo quanto specificato all'art. 32 del DPR 207/2010 (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I prezzi mancanti sono stati integrati da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità del progetto definitivo (Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I prezzi unitari sono stati dedotti da prezzari della Stazione Appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I prezzi unitari utilizzati sono adeguati (Art. 45, comma 2, lett. h, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	

G.2. ANALISI DEI PREZZI

Sono state sviluppate per tutte le voci non disponibili nei prezzari (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Sono state sviluppate (art. 32, comma 2 del DPR 207/2010): a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e 17%, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali c) aggiungendo infine una percentuale del 10% per utile dell'esecutore	☒ S ☐ N	

G.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO

In caso di computi metrici eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 32, comma 5 del DPR 207/2010 : Il programma di gestione informatizzata utilizzato dai Progettisti esterni è stato preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante	☒ S ☐ N	
--	--	--



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

(Art. 32, comma 5, DPR 207/2010)		
Costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo , nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 41 (Art. 42, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I prezzi applicati alle quantità delle lavorazioni corrispondono a quelli dell'elenco prezzi (Art. 42, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici (Art. 42, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono state raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010. Tale aggregazione è stata sviluppata in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono (Art. 42, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Gli elementi di COMPUTO METRICO ESTIMATIVO comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le MISURE DELLE OPERE computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I METODI DI MISURA delle opere sono usuali o standard (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I TOTALI CALCOLATI sono corretti (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le SPESE GENERALI comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, in conformità a quelle previste dall'art. 32, comma 4 del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	
a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;	☒ S ☐ N	
b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;	☒ S ☐ N	
c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;	☒ S ☐ N	

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;	☒ S ☐ N	
e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso	☒ S ☐ N	
f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera	☒ S ☐ N	
g) le spese per attrezzi e opere provvisori e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori	☒ S ☐ N	
h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del Responsabile del Procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	☒ S ☐ N	
i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere	☒ S ☐ N	
l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori	☒ S ☐ N	
m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali	☒ S ☐ N	
n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	☒ S ☐ N	
o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 86, comma 3 bis, del Codice	☒ S ☐ N	
p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto	☒ S ☐ N	
Il risultato del COMPUTO METRICO estimativo e delle espropriazioni corrisponde alla corrispondente voce del quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 16. (Art. 32, comma 6, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Le STIME ECONOMICHE relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato (o i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente) (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richieste
I PIANI ECONOMICI E FINANZIARI sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richieste
La redazione dei progetti delle opere o dei lavori complessi ed in particolare di quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere l) ed m), è svolta preferibilmente impiegando la tecnica dell'"analisi del valore" per l'ottimizzazione	☐ S ☒ N	non richieste



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

del costo globale dell'intervento. In tale caso le relazioni illustrano i risultati di tali analisi (Art. 15, comma 13 DPR 207/2010)		
G.4. QUADRO ECONOMICO		
VERIFICHE SUL QUADRO ECONOMICO (Art. 45, comma 2, lett. b) - art. 53, comma 1, lett. h) DPR 207/2010		
COERENZA E COMPLETEZZA ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011	☒ S ☐ N	
CONFORMITÀ a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010 ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011, secondo i punti di seguito elencati (per tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 22 del DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 3 DEL DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)		
Nel quadro economico, redatto secondo l'art. 16, confluiscono:		
a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art. 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	☒ S ☐ N	
b) l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia	☒ S ☐ N	
c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto	☐ S ☒ N	non previsto in quanto area di proprietà provinciale
d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'art. 16	☒ S ☐ N	

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI AMMESSE NEL QUADRO ECONOMICO SECONDO L'ART. 16 DEL REGOLAMENTO, INTEGRATO CON LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO-			
Spese accertate oggetto di finanziamento.			
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA		PRESENTE
A. LAVORI OGGETTO DI GARANTIA D'APPALTO (Art. 16, comma 1, DPR 207/2010)	Importo lavori (a base d'asta)	a misura	☒ S ☐ N
		a corpo	☐ S ☒ N
		in economia	☐ S ☒ N
		ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	
DELLA STAZIONE APALTANTE (Art. 16,	LAVORI IN ECONOMIA* previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (Art. 16, comma 1, lett. b)1, art. 178, comma 1, lett. a), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante		☐ S ☒ N



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

(Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		
LAVORI IMPREVISTI - LAVORI IN ECONOMIA, < 10% (Art. 16, comma 1, lett. b)4, art. 42, comma 3, lett. b), art. 178, comma 1, lett. d), DPR 207/2010) (comprendenti anche eventuali premi di accelerazione ex art. 145, comma 9 DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti: nella voce b.2.3 sono identificati lavori sotto la voce "Imprevisti" per un importo inferiore al 10%.
RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI PRELIMINARI (Art. 16, comma 1, lett. b)2, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi (Art. 16, comma 1, lett. b)3, art. 178, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
ACQUISIZIONE O ESPROPRIAZIONE aree o immobili e pertinenti indennizzi (Art. 16, comma 1, lett. b)5, art. 42, comma 3, lett. c), art. 178, comma 1, lett. f), DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non richieste
ADEGUAMENTO DEI PREZZI di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (Art. 16, comma 1, lett. b)6, art. 178, comma 1, lett. e), DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	
POLIZZE assicurative dipendenti incaricati della progettazione (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 270, DPR 207/2010; art. 90 comma 5 Codice) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	
ASSICURAZIONE dipendenti e spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento (Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010; art. 92, comma 7 bis Codice) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	
SPESE TECNICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☒ Progettazione ☐ Attività preliminari ☒ Coord. Sicurezza in progettazione ☐ Conferenze di servizi ☒ Direzione lavori ☒ Coord. Sicurezza in fase di esecuzione ☒ Assistenza giornaliera e contabilità ☒ Liquidazione e assistenza ai collaudi (Art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti: nessuna	
INCENTIVO (2% base di gara) di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni da svolgere (Art. 16, comma 1, lett. b)7, art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	previste anche per attività di collaudatore tecnico amministrativo e statico nomina figura interna



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

	Spese per ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE (Art. 16, comma 1, lett. b)8, art. 178, comma 1, lett. h), DPR 207/2010)	☐ Consulenza per la progettazione ☒ Supporto al RUP ☐ Verifica e validazione	
	Eventuali spese per COMMISSIONI GIUDICATRICI (Art. 16, comma 1, lett. b)9, art. 178, comma 1, lett. i), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
	SPESE PER PUBBLICITÀ (Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
	Eventuale spesa per OPERE ARTISTICHE ex art. 1 legge 717/49, DM 23 marzo 2006 (Art. 16, comma 1, lett. b)10, art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010) <i>Non inferiore al 2% della spesa totale prevista nel progetto (Nuove costruzioni di edifici pubblici, ricostruzione di edifici pubblici, distrutti per cause di guerra, ad esclusione dell'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex articolo unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex articolo 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)</i>	☐ S ☒ N	
	SPESE PER VERIFICHE (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 167 comma 7, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	☒ Accertamenti di laboratorio ☐ Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	SPESE DI COLLAUDO (Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 178 comma 1, lettere g) ed m), art. 235, comma 6, DPR 207/2010)	☐ Collaudo tecnico amministrativo ☐ Collaudo statico ☐ Altri eventuali collaudi specialistici	
	SPESE PER VERIFICHE ordinate dal DL di cui all'art. 148 comma 4 (in materia di sicurezza, obblighi verso i dipendenti, ecc.) (Art. 178, comma 1, lett. l), DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	
	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (Art. 16, comma 1, lett. b)12, art. 178, comma 1, lett. n), DPR 207/2010) ☐ IVA agevolata (.....%) ☐ Esente IVA	☒ IVA sui lavori al 10% ☒ IVA parcelle professionali ☒ CNPAIA professionisti	
	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI e incentivi di accelerazione lavori (min 3% spese di attuazione degli interventi) (Art. 12, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	

* LAVORI IN ECONOMIA: In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 3 DEL DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo)

3.H) CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 40 DEL DPR 207/2010 (Cronoprogramma)

Rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Consente di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire

☒ S ☐ N



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'art. 171, comma 12 (Art. 40, comma 1, DPR 207/2010)		
Nei casi di cui all'art. 53, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta (Art. 40, comma 2, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (Art. 40, comma 3, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	

3.I) ELENCO DEI PREZZI UNITARI

VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1 DEL DPR 207/2010

VALE QUANTO RIPORTATO ALLA LETT. G: DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA

3.L) CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO

VERIFICHE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETT. E) DEL DPR 207/2010

Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare	☒ S ☐ N	
Le prescrizioni del progetto sono coordinate con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	☒ S ☐ N	

VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 43 DEL DPR 207/2010

(Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)

L.1. SCHEMA DI CONTRATTO

Contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a (art. 43, comma 1, DPR 207/2010):	☒ S ☐ N	
a) termini di esecuzione e penali	☒ S ☐ N	
b) programma di esecuzione dei lavori	☒ S ☐ N	
c) sospensioni o riprese dei lavori	☒ S ☐ N	
d) oneri a carico dell'esecutore	☒ S ☐ N	
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	☒ S ☐ N	
f) liquidazione dei corrispettivi	☒ S ☐ N	
g) controlli	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

h) specifiche modalità e termini di collaudo	☒ S ☐ N	
i) modalità di soluzione delle controversie	☒ S ☐ N	
Indica (per lavori a corpo ovvero per la parte dei lavori a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura), per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	☐ S ☒ N	non necessario
Gli importi di cui sopra e le correlate aliquote corrispondono a quelle del computo metrico estimativo	☐ S ☒ N	non necessario
Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita (Art. 43, comma 6, DPR 207/2010)		
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Precisa (per lavori a misura) l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo (Art. 43, comma 7, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
(Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura) la parte liquidabile a misura riguarda lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta (Art. 43, comma 8, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	non necessario
L.2. CAPITOLATO SPECIALE	☒ S ☐ N	
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto (Art. 43, comma 2, DPR 207/2010):	☒ S ☐ N	
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Illustra in dettaglio: (Art. 43, comma 3, DPR 207/2010):		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni - nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	☒ S ☐ N	
Prevede (nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lett. l) un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) (Art. 43, comma 5, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
Prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento (Art. 43, comma 10, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	

3.M) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 31 DEL DPR 207/2010 (PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO)

Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è stato redatto in base a mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni (Art. 31, comma 1 DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	Non necessario.
Sulle mappe catastali sono indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento (Art. 31, comma 2 DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	Non necessario.
Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate (Art. 31, comma 3, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	Non necessario



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

Per ogni ditta è stata indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo (art. 31, comma 4 DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	Non necessario.
Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR 8 giugno 2001, n. 327: È stato previsto il rimborso, all'affidatario dell'attività espropriativa, di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili (Art. 31, comma 5 DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	Non necessario

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:

- individuazione

- applicazione e soddisfacimento

della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni (articoli 15, comma 15, 52, comma 1, lettere a)1 e d)2, DPR 207/2010; art. 112, comma 1, Codice), norme ambientali e urbanistiche (articoli 93, comma 1, lett. b) e 112 comma 1 Codice) requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario (articoli 93, comma 1, lett. c) e 112 comma 1 Codice)

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti: nessuna
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Sicurezza antincendio	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Sicurezza sul lavoro, igiene, salute e benessere delle persone	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☒ N	
Nuove Norme Tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Risparmio energetico	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☐ S ☒ N	
Tutela dei Beni Culturali	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☒ N	
Sicurezza ed organizzazione del cantiere	DLgs 81/2008	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Norme specifiche in materia di - strade - ambiente - idraulica		☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☒ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. i)

6. (Solo per il progetto esecutivo) VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste
(Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	☒ NON NECESSARIA			CONFORME
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N
Parere CTA (Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	☒ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N
Conferenza di Servizi	☒ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata		☐ S ☐ N
MIBAC Soprintendenza Titolo: (es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)	☐ NON NECESSARIA			
	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	parere positivo ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del n. 42/2004 del 25/10/2022 n. 12273-PI	☒ S ☐ N
COMUNE DI TERMOLI Area del governo e del territorio	☐ NON NECESSARIA			
	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/09/2022	☒ S ☐ N
REGIONE MOLISE	☐ NON NECESSARIA			
	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i. (Beni Paesaggistici) rilasciata dalla Regione Molise il 28/10/2022	☒ S ☐ N
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CAMPOBASSO	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	parere favorevole in data 26/09/2022 pratica 13254	☒ S ☐ N



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

ASREM	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	parere sanitario favorevole rilasciato dalla competente ASREM in data 19/10/2022	☒ S ☐ N
-------	--	--	--	--

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (Articoli 15, 33, 45 e 52 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza (Art. 52, comma 1, lett. a/2 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (Articoli 33, comma 1, 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d) DPR 207/2010, 112, comma 3, Codice)	☒ S ☐ N	
c)	ESAUSTIVITÀ (Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010): - del progetto in funzione del quadro esigenziale	☒ S ☐ N	
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	☒ S ☐ N	
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	☒ S ☐ N	
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, II periodo, DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati (Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
h)	(Solo per il progetto esecutivo) COMPLETEZZA della progettazione (Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010) Ingegnierizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie) (Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta (Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera (Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera (Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (Articoli 15, comma 11, 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto (Art. 45, comma 2, lett. i) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
t)	RISPETTO DEL CONTESTO: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	

8. ATTESTAZIONE DEL RUP

SOLO PER PROGETTI A BASE DI GARA (RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO)

Avvenuto rilascio da parte del Direttore Lavori (RUP, se Direttore Lavori non ancora nominato) dell'attestazione di cui all'art. 106, comma 1 DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del DPR 207/2010 Completezza degli accertamenti ivi indicati e relativi a:	☒ S ☐ N	
a) accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali	☒ S ☐ N	
b) assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto	☒ S ☐ N	Note
c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori	☒ S ☐ N	Note





Opere finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

**FINANZIAMENTI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE” -
ARTICOLO 1, COMMI 63 E 64, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE
2019, N. 160 - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NEXTGENERATIONEU**

CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO “E. MAJORANA” DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 26 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

PROGETTISTI: R.T.P. Di Renzo Ing. Nicola Antonio- Scalabrino Arch. Stefano- Pirone Ing. Carmine - D'Onofrio Ing. Antonio - Spensieri Arch. Fabio - Scalabrino Arch. Mauro -Di Maria Ing. Stefano -D'Amico Geol. Marco, con sede del capogruppo Di Renzo Ing. Nicola Antonio in Campobasso alla C.da Colle delle Api, Z.I

CONTRATTO: REP 14637 del 20/07/2022 reg all'ufficio delle entrate di Campobasso Serie: 1T
Numero: 2747 del 20/07/2022

Il sottoscritto Ing Di Stefano Gianpiero responsabile del procedimento

visto il verbale di verifica redatto dai funzionari tecnici dell'Ente in data 06/12/2022 relativo a:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del Regolamento;
- b) conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
- c) controllo della coerenza esterna tra la soluzione progettuale prescelta ed il contesto socio economico ed ambientale in cui l'intervento progettato si inserisce;
- d) controllo della coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel Regolamento ed in particolare agli artt.15,16 e 33;



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Servizio edilizia scolastica

- e) valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- f) valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso;

accertato che:

- gli elaborati a corredo del progetto esecutivo in oggetto sono conformati all'art. 33 del DPR 207/10 (ancora in vigore);
- il Quadro Economico è conforme alle disposizioni di cui all'art. 16 DPR 207/2010 e s.m.i.;
- la previsione di spesa conferma l'investimento assentito di € 5.127.982,54;
- il comune di Termoli con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/09/2022, ha approvato il progetto del nuovo polo scolastico "E. Majorana" di Termoli ITIS - Liceo Artistico per il rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il comune di Termoli ha rilasciato il permesso di costruire n. 58 in data 11/11/2022 acquisita al prot 23410/2022 del 11-11-2022;
- le opere e lavorazioni interessano immobili nella disponibilità della stazione appaltante, in quanto di proprietà della Provincia di Campobasso;
- non sono stati rilevati elementi ostativi alla cantierizzazione dei lavori;

tutto ciò premesso,

VALIDA

il progetto esecutivo da approvare e porre a base di gara inerente ai Lavori di "CUP B31D20001560001 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "E. MAJORANA" DI TERMOLI ITIS - LICEO ARTISTICO", per l'importo complessivo di euro 5.127.982,54, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Campobasso lì 07/12/2022

Responsabile del Procedimento

Ing Gianpiero Di Stefano*

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005